

II REVISORE DEI CONTI

Dott. Luigino Di Fabio

COMUNE DI MORI

Prot. 0010713 del 29/05/2017

Class. 1.6



Spettabile

COMUNE DI MORI

Provincia di Trento

Oggetto: **Parere del Revisore dei Conti al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016**

Il giorno 26 maggio 2017, alle ore 15:00 presso il Comune di Mori, il sottoscritto revisore dei conti, nominato dal Consiglio Comunale con delibera n. 2, di data 26 gennaio 2015, ha proceduto al controllo sulla determinazione di riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D. Lgs 118/2011.

Ricevuto in data 25 maggio 2017 la proposta di deliberazione della Giunta Comunale relativa al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016, con i seguenti allegati:

- Esito dell'Esame dei residui attivi e passivi attestata dal responsabile di spesa e di entrata;
- Elenco dei Residui attivi;
- Elenco dei Residui passivi;
- Elenco reimputazione residui attivi
- Elenco reimputazione residui passivi
- Elaborati contabili di variazione del bilancio.

Considerato che:

- l'articolo 3 comma 4, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che:

<< Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. ...Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non

è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate Omississ... >>

- il punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", prevede che "...Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.";

- il punto 11.10 dell'allegato 4.2 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", prevede che "Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato con un'unica delibera della giunta che provvede, contestualmente, alle correlate variazioni del bilancio di previsione, qualora già approvato, per l'esercizio in corso (e al bilancio gestito nel corso dell'esercizio provvisorio)".

- La Provincia Autonoma di Trento ha recepito, con L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, a partire dall'esercizio 2016, le nuove disposizioni in materia di "armonizzazione dei sistemi contabili" previste dal D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 che si applicano ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento con il posticipo di un anno.

Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di determinazione in oggetto, con particolare riferimento alle singole tabelle di analisi relative ai residui attivi e passivi ed alla scadenza dell'obbligazione delle singole posizioni attestata dal responsabile di spesa e di entrata.

L'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

1 – RESIDUI ATTIVI

Il prospetto dei residui attivi evidenzia le seguenti risultanze:

Totale residui al 1/1/2016	24.485.905,90
Riscossioni nell'anno 2016	-13.448.585,44
Variazioni da riaccertamento straordinario	-2.740.621,85
Maggiore accertamento da riaccertamento ordinario	+1.781,05
Residui eliminati con riaccertamento ordinario	-16.797,83
Totale residui da mantenere a bilancio	8.281.681,83

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica a campione dei **seguenti** residui attivi:

- cap. 55 anno 2016 - Con determinazione del Responsabile del Servizio Tributi n. 490 di data 27.07.2016 si è proceduto al discarico amministrativo per la somma complessiva di Euro 3.547,00 T.A.R.E.S relativa all'anno 2013 in seguito a cessazioni e/o comunicazioni di variazione tardive;

- cap. 58 anno 2016 - Con la medesima determinazione di cui sopra del Responsabile del Servizio Tributi n. 490 di data 27.07.2016 si è proceduto al discarico amministrativo della maggiorazione del tributo per la somma complessiva di Euro 750,00 T.A.R.E.S relativa all'anno 2013 in seguito a cessazioni e/o comunicazioni di variazione tardive;

2 – RESIDUI PASSIVI

Il prospetto dei residui passivi evidenzia le seguenti risultanze:

Totale residui al 1/1/2016	22.267.853,15
Pagamenti nell'anno 2016	-12.598.237,65
Variazioni da riaccertamento straordinario	-5.967.690,54
Residui eliminati con riaccertamento ordinario	-72.456,23
Totale residui da mantenere a bilancio	3.629.468,73

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica a campione dei **seguenti** residui passivi:

- impegno n. 1367, anno 2016 - Economie di spesa - la dott.ssa Camilla Nicolodi dipendente del servizio legale chiede di eliminare l'importo di Euro 1.000,00 in quanto con nota prot. n. 26164 di data 25.11.2016 l'avvocatura dello Stato di Trento ha comunicato che l'incarico è definito e che non ci sono pendenze derivanti dall'incarico;

- impegni nn. 1331/2, 1333, 1331 - anno d'impegno 2016, vengono reimputati per i medesimi importi sull'anno 2017. Gli impegni sono finanziati con Fondo investimenti plafond 2011-2015 e quindi si è proceduto alla reimputazione per lo stesso importo anche dell'entrata;

- impegni nn. 1328, 1329, 1361, 1362, 1400 - anno d'impegno 2016, vengono reimputati per i medesimi importi sull'anno 2017. Gli impegni n. 1329, 1361 e 1362 sono finanziati con il Contributo della Comunità della Val Lagarina (deliberazione n. 235/2014) mentre l'impegno n. 1328 è finanziato con Fondo investimenti plafond 2011-2015 e l'impegno n. 1400 è finanziato da Fondo Pluriennale Vincolato. Si è proceduto alla reimputazione per gli stessi importi, ove esistente la fonte finanziaria, anche dell'entrata.

3 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DERIVANTE DA IMPEGNI REIMPUTATI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 - derivante esclusivamente da impegni re imputati con il riaccertamento ordinario di cui trattasi - è pari ad euro 2.270.320,25 di

cui 18.177,08 di parte corrente, 2.252.143,17 di parte capitale, corrispondente alle spese re imputate senza una corrispondente re imputazione di entrate correlate.

4- VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO 2016-2018 A SEGUITO DELL'OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO ODINARIO

Si attesta:

- la corretta re imputazione delle entrate
- la corretta iscrizione sui singoli esercizi del bilancio, rispetto alla reimputazione delle spese, del fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente e di parte capitale
- la corretta re imputazione delle spese, sia quelle finanziate con la re imputazione di entrate correlate che quelle finanziate con fondo pluriennale vincolato.

5- VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO 2017-2019 A SEGUITO DELL'OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO ODINARIO

Si attesta:

- la corretta re imputazione delle entrate
- la corretta iscrizione sui singoli esercizi del bilancio, rispetto alla reimputazione delle spese, del fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente e di parte capitale
- la corretta re imputazione delle spese, sia quelle finanziate con la re imputazione di entrate correlate che quelle finanziate con fondo pluriennale vincolato.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'organo di revisione esprime parere favorevole all'approvazione del provvedimento relativo al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016, **e alle conseguenti variazioni del bilancio 2016-2018 e del bilancio 2017-2019** sulla base degli importi sopra specificati.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Luigino Di Fabio

